

RINFORZI PER LA SICUREZZA E POLEMICHE

Arrivano ottanta poliziotti I sindacati: «Non bastano»

E i 27 sindaci della provincia scrivono al ministero: servono più uomini //pagina 6 e 7 CASSIANI

SICUREZZA: LA MOSSA DEL GOVERNO

Ecco i rinforzi: 80 uomini per l'estate I sindacati Sap e Siulp: «Non bastano»

Dal primo luglio altri 80 poliziotti
Da giugno 17 agenti in più
per i trasferimenti del personale

RIMINI

LUCA CASSIANI

Arrivano i rinforzi, ma secondo i sindacati di polizia, Sap e Siulp non sono sufficienti.

La provincia di Rimini si appresta ad avere 80 operatori in più di rinforzo alla polizia di Stato, di cui 6 per la polizia ferroviaria e 8 per la polizia stradale. Entreranno in servizio il primo luglio e resteranno in Riviera fino al primo settembre. È ciò che riferisce il Sap (il Sindacato autonomo di polizia) sul "Piano di potenziamento" emanato mercoledì dal Ministero dell'Interno.

Il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) precisa invece che dal prossimo mese di giugno è in programma un aumento di 17 agenti, dovuto ai trasferimenti del personale permanente.

Il Sap

Il segretario provinciale del Sap, Salvatore Giglia sottolinea: «Non sono certo i tempi

degli anni Novanta in cui si era abituati a numeri a tre cifre con aperture in pianta stabile di uffici distaccati a Riccione e Bellaria-Igea Marina, che dal 2021, in virtù di una circolare ministeriale non vengono più attivati costringendo l'amministrazione a trovare soluzioni diverse».

Il Sap nota come che l'attenzione per la riviera romagnola è palese, visto che «nel piano di potenziamento, la provincia di Rimini è al primo posto come numero di personale». Però «ci piacerebbe certamente vedere numeri differenti, perché la città vive di un turismo che non è più solo quello estivo, dove le presenze vengono decuplicate, ma anche invernale con fiere e congressi ed altri eventi di richiamo internazionale che portano nella nostra città decine di migliaia di presenze».

Il Siulp

Il Siulp invece «esprime for-

te preoccupazione per il piano

di distribuzione del personale della polizia di stato. L'arrivo di 17 agenti all'apparenza potrebbe sembrare un ottimo risultato ma, di fatto, - fa notare la segretaria provinciale Monica Staurengi - questi agenti vanno solo a sostituire i poliziotti che andranno in pensione quest'anno. E dal 2023 al 2025 nella sola provincia di Rimini sono previsti più di 70 pensionamenti».

Il Siulp attacca: «L'organico della polizia di stato nella provincia di Rimini rispetto alle ormai note necessità del territorio, è inadeguato e fortemente sottodimensionato. Siamo una delle poche questure in Italia a non avere un commissariato di polizia distaccato sul territorio. Oltre al fatto



che, in seguito all'annoso problema dell'immigrazione, ogni mese vengono distaccati ed impiegati presso i vari confini dello stato, poliziotti in servizio alla questura di Rimini».

Saturengi conclude: «Condividiamo e ci associamo all'appello del sindaco Sadegholvaad, invitando le istituzioni e le forze politiche sia locali che nazionali, a sollecitare il ministro dell'Interno affinché proceda in maniera celere all'invio di adeguati rin-

forzi per la stagione estiva ormai alle porte. Gli uomini delle forze dell'ordine presenti in provincia sono ormai allo stremo delle forze. È necessario, però, che i rinforzi non siano concentrati solo nei 40 giorni a cavallo tra luglio ed agosto, ma che la polizia di stato in provincia di Rimini venga rinforzata in maniera strutturale».

MONICA STAURENGHI
SEGRETARIA SIULP

«Previsti oltre 70 pensionamenti e non abbiamo un commissariato di polizia distaccato Il sindaco ha ragione»

SALVATORE GIGLIA
SEGRETARIO SAP

«Non sono rinforzi a tre cifre ma l'attenzione per la Riviera è innegabile Ci piacerebbe vedere numeri differenti»



Polizia e carabinieri durante dei controlli in centro storico a Rimini

